

CAMERA: MILANESE, SI' ALLE RICHIESTE DEI MAGISTRATI NAPOLETANI

2 Agosto 2011

ROMA - L'aula della Camera ha detto sì ai magistrati napoletani che chiedevano l'uso dei tabulati telefonici facenti capo a Marco Milanese e l'apertura delle sue cassette di sicurezza.

I sì sul primo punto sono stati 538 a fronte dei no che sono stati solo 28.

Alla seconda votazione, quella riguardante l'apertura delle cassette di sicurezza, i sì sono stati 545 e i no 23.

"Sono innocente e le accuse contro di me sono false e ipocrite, quando ho preso posto per la prima volta in quest'aula, mai e poi mai mi sarei immaginato di dovermi, un giorno, difendere da queste accuse così infamanti" è quanto afferma l'ex braccio destro di Giulio Tremonti, Marco Milanese, che ha preso la parola poco prima che l'aula di Montecitorio votasse sul suo caso.

Subito dopo il voto della Camera con il quale la procura di Napoli è stata autorizzata all'apertura delle cassette di sicurezza e all'acquisizione dei tabulati telefonici di Marco Milanese, il deputato tramite il suo difensore Bruno La Rosa ha chiesto formalmente al pm di disporre anche l'acquisizione dei tabulati di tutti i telefoni riconducibili al gruppo Viscione dal 2009 a tutto il 2010.

"Vi è infatti agli atti qualcosa più di un sospetto - ha detto il legale - che Viscione potesse avere notizie riservate da altri soggetti piuttosto che dall'onorevole Milanese".

L'ex consigliere di Tremonti inoltre, sempre secondo quanto riferito dal difensore, ha anche dato l'immediata disponibilità all'apertura delle cassette di sicurezza.